

Un libro, un caso

a cura di **Monica Mattioli**

# Interventi territoriali per superare gli squilibri sociali

Per Rossi-Doria il divario si combatte sostenendo le specificità dei «Mezzogiorni d'Italia»

«A realtà diverse politiche diverse»: quello di Manlio Rossi-Doria è un approccio pragmatico e lungimirante. Per l'economista agrario gli squilibri economici e sociali si combattono con interventi territoriali non assistenziali ma mirati a stimolare la produzione e attrarre capitali; per l'appassionato «meridionalista di base» il divario delle «due Italie» si combatte sostenendo le specificità dei «Mezzogiorni d'Italia»; per l'Europeista convinto il centralismo si combatte

a colpi di «politiche nazionali armonizzate dalla Comunità». Europa, Mezzogiorno e progresso sociale sono legati indissolubilmente e si influenzano a vicenda, come mostrano le lettere, gli appunti e i discorsi scritti tra il 1945 e il 1987 e ora raccolti in un volume dal titolo programmatico: «Mezzogiorno d'Europa». Per ridurre le differenze strutturali tra le condizioni del Nord e quelle del Sud propone: programmazione in opposizione al liberismo, diffusione delle cooperative per limitare i monopoli finanziari e della distribuzione,

riforma dei contratti agrari, contenimento delle migrazioni contadine e dell'abbandono delle aree interne, effettiva capacità di azione e di indirizzo dell'amministrazione italiana nell'impiego dei fondi europei. Cambia il rapporto tra investimento pubblico e sostegno per il Meridione, e cambia anche il nesso tra Europa e sviluppo locale: con Manlio Rossi-Doria la questione meridionale diventa un problema nazionale che va inserito in un quadro europeo, ma i programmi di intervento devono essere concordati a livello territoriale. Cri-

tica l'idea di una «politica comunitaria delegata per l'applicazione nei singoli paesi» e propone di stravolgere il consueto rapporto tra direttive comunitarie e stati membri affidando «il compito di formulare una propria politica delle strutture e un corrispondente programma per mandarla ad effetto» ai singoli stati membri. «Lo sviluppo economico non nasce dal cielo», e la fattibilità non basta senza sostenibilità: perciò si deve formare una classe dirigente che sappia guardare oltre l'emergenza.

[momatt@iol.it](mailto:momatt@iol.it)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Manlio Rossi-Doria  
**MEZZOGIORNO  
D'EUROPA**  
Donzelli  
294 pagine  
20 euro

